

Ente bilaterale

 di **Enrico Orfano**

Artigiani compatti Presidenza Ebat il timone a Zadra

«Con Segatta il cambiamento si percepisce»

TRENTO Il nuovo presidente di Ebat, l'ente bilaterale dell'artigianato, è Massimo Zadra. La nomina è stata ufficializzata nei giorni scorsi. Vicepresidente è Alan Tancredi, segretario della Uiltec.

L'Ebat, a detta di molti, è l'ente bilaterale che in questa fase sta funzionando meglio. Dopo il periodo acuto della crisi economica, ci si sta avviando verso una normalizzazione, dato confermato dal basso numero di sospensioni (l'ammortizzatore sociale per i dipendenti delle aziende artigiane in difficoltà) che vengono attivate in questi mesi.

Zadra, titolare della Rustiklegno, è presidente del comprensorio C6 della Val di Non. In quel ruolo, nei mesi scorsi, era in animo di candidarsi alla presidenza dell'associazione di via Brennero. Poi però non è andato «fino in fondo» e al timone è stato eletto Marco Segatta, tra l'altro suo predecessore proprio all'Ebat.

Zadra non ha rimpianti: «A un certo punto ci si trova a fare un'analisi obiettiva e concreta

Categoria


● Massimo Zadra voleva candidarsi alla presidenza degli Artigiani

● Ha però rinunciato, lasciando che si sfidassero Marco Segatta (poi vincitore, nella foto) e Nicola Svaizer (poi eletto vice vicario). Ora Zadra è alla guida di Ebat

della situazione. Io ho percepito che in quel momento l'apprezzamento maggiore era verso Segatta, perciò ne ho preso atto. E devo dire che la cosa mi fa pure piacere. La volontà c'era, ma mi sono fermato prima, tanto che non ho presentato formalmente la domanda. Sicuramente qualcuno dei miei sponsor è rimasto deluso, ma si è trattato alla fin fine di una presa d'atto tranquilla».

L'associazione sta facendo di tutto per la coesione: vicepresidente vicario è stato nominato Nicola Svaizer, l'unico l'avversario ufficiale di Segatta. Ora a Zadra arriva alla guida di Ebat, un incarico di tipo più tecnico che, comunque, non gli impedisce una valutazione politica dei primi passi della nuova governance. «In giunta il cambiamento si percepisce — dice Zadra, alla luce dell'esperienza con l'ex presiden-



Nomina
Zadra è presidente del C6 Val di Non ed è assessore nel Comune di Predaia (Rensì)

te Roberto De Laurentis —. C'è un bel confronto fra tutti i consiglieri, gli argomenti vengono dibattuti ampiamente. Ognuno può esprimere il proprio pensiero su qualsiasi argomento. Anche la struttura,

guidata dal direttore Nicola Berardi, ha percepito con piacere che c'è un altro clima. Prima era più dura, le cose venivano più «dettate» che discusse».

Al pari della struttura dell'associazione di via Brennero, Zadra si affida molto alla preparazione del direttore di Ebat Adriano Chinellato, «un vantaggio poter lavorare con lui. Nelle prossime settimane entrerà nel dettaglio delle attività, per vedere se si possono sviluppare anche nuovi progetti. Come in ogni contesto, cercherò di metterci del mio». Zadra infatti è anche assessore comunale del nuovo comune di Predaia, con delega all'urbanistica e all'edilizia. Rappresenta una lista civica, anche se si dice simpatizzante del Patt, pur senza tessere di partito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA